

CODICE ETICO

1. ASPETTI GENERALI E PRINCIPI ISPIRATORI

Sezione 1. Introduzione ed ambito di applicazione

Il presente Codice Etico enuncia l'insieme dei valori e dei principi, gli impegni e le responsabilità etiche a cui, da sempre, Interporto Padova S.p.A. si ispira nella conduzione degli affari e delle attività aziendali ed alla cui osservanza sono tenuti tutti coloro che intrattengono, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni con la Società.

La diffusione e l'attuazione del Codice Etico rispondono, inoltre, ai principi contenuti nel Decreto Legislativo 231/2001 e successive modifiche, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche. Il Codice deve infatti considerarsi un elemento essenziale del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da Interporto Padova S.p.A. anche ai sensi e per gli effetti del Decreto.

Sezione 2. Natura ed obiettivi del Codice

Il Codice Etico è un documento ufficiale di Interporto Padova S.p.A. adottato mediante formale approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Esso è rivolto e vincola tutti i Destinatari tra cui i collaboratori esterni della Società, quali ad esempio procuratori, collaboratori a progetto o coordinati e continuativi, consulenti, rappresentanti, agenti, procacciatori d'affari, nonché tutti coloro con i quali la Società entra in rapporti negoziali a vario titolo (tra i quali, ad esempio, clienti, fornitori, consulenti). I collaboratori esterni di Interporto Padova S.p.A., quali ad esempio procuratori, collaboratori a progetto o coordinati e continuativi, consulenti, rappresentanti, agenti, procacciatori d'affari, sono tenuti al rispetto dei principi e delle norme di comportamento contenute nel Codice.

La Società si impegna a trasmettere a tutti i collaboratori esterni, prima dell'inizio di ogni relazione di collaborazione, copia del presente Codice e di garantirne il rispetto anche attraverso idonee clausole contrattuali.

L'osservanza del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai dipendenti, dai collaboratori esterni e dai soggetti aventi relazioni d'affari con la Società.

Interporto Padova S.p.A. infatti:

- riconosce rilevanza giuridica ed efficacia obbligatoria ai principi etici ed agli standard e principi di comportamento stabiliti dal Codice;
- non instaura né prosegue rapporti d'affari con chiunque non condivida o si rifiuti di rispettare i principi del Codice;
- responsabilizza coloro che, a vario titolo, hanno rapporti con Interporto Padova S.p.A. in ordine all'osservanza di detti principi, predisponendo un apposito sistema sanzionatorio che assicuri l'effettività e l'efficacia del Codice e si impegna ad applicarlo indistintamente a tutte le categorie di Destinatari;
- garantisce la riservatezza ai Destinatari che segnalino violazioni del Codice e cura che gli stessi non siano soggetti ad alcuna forma di ritorsione.

Sezione 3. Valori fondamentali per Interporto Padova S.p.A.

Il Codice riporta i **valori fondamentali** di riferimento che devono orientare i comportamenti di tutti i Collaboratori della Società, al fine di assicurare la correttezza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, la tutela del patrimonio, dell'affidabilità e dell'immagine e reputazione aziendale.

Nei successivi paragrafi sono specificate le norme ed i principi di comportamento che devono informare il comportamento di tutti i Collaboratori della Società.

Il sistema di governo societario di Interporto Padova S.p.A. è orientato ai seguenti principi:

- controllo dei rischi d'impresa;
- perseguimento della propria Mission aziendale nel pieno rispetto delle leggi vigenti, delle regole del Codice Etico e delle regole stabilite attraverso l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo atto a prevenire la commissione di reati di cui al Decreto.

In particolare, le operazioni, i comportamenti e i rapporti sia interni che esterni a Interporto Padova S.p.A. si ispirano ai seguenti valori fondamentali:

- **Legalità, onestà e correttezza:** Interporto Padova S.p.A. opera nel rispetto delle leggi vigenti, dei regolamenti, delle norme e procedure interne e del presente Codice. In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza e legalità e Interporto Padova S.p.A. si adopera, nell'ambito della propria organizzazione aziendale, per la diffusione e la conoscenza delle norme di legge, del Codice e delle procedure dirette a prevenire la violazione di norme di legge.
- **Integrità:** nei rapporti con i terzi e con i Destinatari, Interporto Padova S.p.A. si impegna ad agire in modo corretto e trasparente, evitando informazioni ingannevoli e comportamenti tali da trarre indebito vantaggio da posizioni di debolezza o non conoscenza di terzi;

- **Lealtà e buona fede:** i rapporti con i terzi e con i Destinatari devono essere improntati al mantenimento degli accordi anche verbali, delle promesse, dei patti, alla valorizzazione del patrimonio aziendale e al perseguimento di comportamenti in buona fede in ogni decisione;
- **Rapporti con le Autorità Pubbliche:** i rapporti con le Autorità Pubbliche e la Pubblica Amministrazione devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza, buona fede e collaborazione, nel pieno rispetto delle normative di legge;
- **Trasparenza:** le informazioni che vengono diffuse da Interporto Padova S.p.A. devono essere complete, trasparenti, comprensibili, accurate e devono rispettare i principi di parità e contemporaneità di accesso alle stesse da parte del pubblico;
- **Imparzialità:** nelle relazioni con gli *stakeholders* ed i terzi in generale Interporto Padova S.p.A. evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche ed alle credenze religiose, alla condizione sociale e personale;
- **Rispetto delle persone e pari opportunità:** Interporto Padova S.p.A. rispetta i diritti fondamentali delle persone e garantisce a tutti eguali opportunità;
- **Professionalità e valorizzazione delle risorse umane:** Interporto Padova S.p.A. riconosce la centralità delle risorse umane e ne tutela e promuove il valore allo scopo di migliorare e accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute da ciascun Collaboratore, seguendo una politica basata sul riconoscimento dei meriti e delle pari opportunità, e prevedendo specifici programmi volti all'aggiornamento professionale e all'acquisizione di maggiori competenze;
- **Riservatezza:** Interporto Padova S.p.A. garantisce la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e conformità alle norme giuridiche vigenti;
- **Conflitti di interesse:** nello svolgimento della propria attività, Interporto Padova S.p.A. si adopera per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse. Ogni decisione di *Business* è presa da parte dei Destinatari nell'interesse di Interporto Padova S.p.A.;
- **Sicurezza, salvaguardia della salute e condizioni di lavoro:** l'integrità fisica e morale dei dipendenti e dei collaboratori è considerata un valore primario da parte della Società. Interporto Padova S.p.A. tutela la sicurezza, l'igiene e la salute nei luoghi di lavoro e ritiene fondamentale e prioritario, nell'espletamento dell'attività economica, il rispetto dei diritti dei lavoratori ed il pieno rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza, igiene e salute sul lavoro;
- **Comunità e società:** Interporto Padova S.p.A. intende contribuire al benessere economico e alla crescita delle comunità nelle quali si trova a operare. Interporto Padova S.p.A. è attenta ai temi sociali ed assume responsabilità anche in campo sociale, fornendo il proprio contributo in diversi settori.
- **Ambiente:** Interporto Padova S.p.A. promuove il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente, impegnandosi attivamente a garantire il rispetto della vigente normativa ambientale nello svolgimento delle attività aziendali.

2. PRINCIPI E NORME DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DI DIPENDENTI E COLLABORATORI

Sezione 1. Relazioni con dipendenti e collaboratori

In applicazione dei principi del rispetto e della tutela dei diritti umani Interporto Padova S.p.A. svolge la propria attività mantenendo con i collaboratori, ed in particolare con i dipendenti, rapporti basati sulla lealtà, trasparenza e rispetto reciproci, senza praticare alcuna discriminazione, impegnandosi ad offrire a tutti i dipendenti le medesime opportunità di lavoro e opportunità di crescita professionale basate su criteri meritocratici.

La Società condanna ogni forma di sfruttamento del lavoro delle persone ed in particolare del lavoro minorile e si impegna a valutare attentamente eventuali *Partnership* commerciali con enti operanti in aree geografiche considerate "a rischio sfruttamento".

Interporto Padova S.p.A., al fine di tutelare la propria reputazione e immagine, si adopera attivamente e vigila affinché tutte le attività vengano svolte con impegno e rigore professionale.

Il personale di Interporto Padova S.p.A. è tenuto a prestare con diligenza, competenza e lealtà la propria prestazione lavorativa, investendo in maniera adeguata le proprie risorse ed il proprio tempo nello svolgimento delle attività di competenza, astenendosi dal promuovere, o comunque prendere parte, ad iniziative che lo pongano in conflitto di interessi con la Società, per conto proprio o di terzi.

Sezione 2. Rispetto della sicurezza e salute dei lavoratori

Interporto Padova S.p.A. considera la tutela (i) della idoneità delle condizioni, locali, macchinari e attrezzature di lavoro (ii) dell'integrità psico-fisica dei dipendenti, (iii) della sicurezza di tutte le attività aziendali esistenti e programmate per il futuro (iv) del pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, quali aspetti rilevanti della propria attività.

In particolare la Società si impegna affinché:

- il rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sia considerato una priorità;
- i rischi per i lavoratori siano per quanto possibile e per quanto garantito dall'evoluzione della tecnica, evitati anche scegliendo materiali e procedimenti meno pericolosi e che mitighino i rischi alla fonte;
- i rischi non evitabili siano correttamente valutati e mitigati attraverso idonee misure di sicurezza collettive ed individuali;
- l'informazione e formazione dei dipendenti e collaboratori sia diffusa, aggiornata e specifica con riferimento alla mansione svolta;
- sia garantita la consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- si faccia fronte con rapidità ed efficacia ad eventuali necessità in materia di sicurezza emerse nel corso delle attività lavorative o nel corso di verifiche ed ispezioni;
- i luoghi di lavoro, gli impianti, i macchinari, le attrezzature, l'organizzazione del lavoro e gli aspetti operativi dello stesso siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, dei terzi e della comunità in cui la Società opera;
- sia garantita, attraverso l'introduzione di apposite norme contrattuali, l'adeguatezza dei luoghi di lavoro ed il pieno rispetto delle normative antinfortunistiche da parte dei clienti presso i quali vengono svolte specifiche attività lavorative (montaggi e/o manutenzioni) da parte dei dipendenti della Società;
- siano privilegiate le azioni preventive e le azioni di indagine e controllo interni a tutela della salute e sicurezza ed il modo da ridurre la probabilità di accadimento di incidenti, infortuni o situazioni di non conformità alle norme legislative, regolamentari e tecniche applicabili.

A tal fine la Società si impegna a mettere a disposizione risorse organizzative, strumentali ed economiche con l'obiettivo di garantire la piena osservanza della normativa antinfortunistica vigente ed il continuo miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e delle relative misure di prevenzione.

I dipendenti e collaboratori della Società, ciascuno per quanto di propria competenza, sono tenuti a assicurare il pieno rispetto delle norme di legge, dei principi del presente Codice e delle procedure aziendali ed ogni altra disposizione interna prevista per garantire la tutela della sicurezza, salute ed igiene sui luoghi di lavoro.

3. PRINCIPI E NORME DI CONDOTTA NELLA GESTIONE SOCIETARIA

Sezione 1. Tutela del Patrimonio Sociale

Interporto Padova S.p.A. si adopera affinché l'utilizzo delle risorse e dei beni aziendali sia volto a garantire, incrementare e consolidare il patrimonio aziendale.

Ciascun dipendente e collaboratore della Società è direttamente e personalmente responsabile della protezione e della conservazione dei beni, fisici ed immateriali, e delle risorse, siano esse umane, materiali o immateriali, affidategli dalla Società e deve utilizzarli (i) nell'interesse di Interporto Padova S.p.A., (ii) per motivi esclusivamente professionali, (iii) in conformità alla normativa vigente ed ai contenuti dello statuto societario, ed (iv) in linea con i principi sanciti dal presente Codice e con le procedure aziendali.

Sezione 2. Amministrazione societaria

A) Amministrazione societaria

Interporto Padova S.p.A. nell'ambito della conduzione della propria attività condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto a sostenere, incoraggiare, facilitare ed indurre i Destinatari, ciascuno per le proprie competenze, alla violazione di uno o più dei seguenti principi e norme di comportamento:

- massima collaborazione, trasparenza, correttezza ed efficienza nei rapporti con società di revisione, collegio sindacale, in occasione di richieste di soci nonché nei rapporti con le autorità pubbliche di vigilanza;
- diligenza, perizia, correttezza e accuratezza nella predisposizione e verifica dei dati e delle informazioni che saranno recepite e trasposte nella redazione di bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge o comunque dirette all'esterno;
- divieto di ledere l'integrità del patrimonio sociale in qualsiasi forma e con qualunque mezzo; è in particolare fatto divieto, fuori dai casi in cui lo consenta espressamente la legge, di (i) restituire in qualsiasi forma i conferimenti o liberare l'azionista dall'obbligo di eseguirli; (ii) ripartire utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero riserve non distribuibili per legge; (iii) acquistare o sottoscrivere azioni o quote della società o di società controllanti; (iv) effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni violando le norme poste a tutela dei creditori; (v) formare o aumentare fittiziamente il capitale sociale; (vi) soddisfare, in caso di liquidazione, le pretese del socio in danno dei creditori sociali;
- divieto di compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto a influenzare la volontà dei componenti l'assemblea dei soci per ottenere la irregolare formazione di una maggioranza e/o influenzare una deliberazione;
- divieto di diffondere notizie false sia all'interno che all'esterno della Società, concernenti Interporto Padova S.p.A. stessa, i Destinatari e terzi che per esse operano.

B) Scritture Contabili

Interporto Padova S.p.A. condanna qualsiasi comportamento volto ad alterare le informazioni ed i dati contabili e societari che sono comunicati all'interno ed all'esterno della Società, alle autorità di vigilanza o al pubblico degli *Stakeholders*.

La Società per tramite i Destinatari, ciascuno per quanto di propria competenza, assicura la regolare, chiara e accurata tenuta delle scritture contabili e pertanto:

- garantisce una trasparente e tempestiva informazione a tutti gli organi e alle funzioni interessate, nonché la corretta collaborazione tra i predetti organi e funzioni aziendali;

- garantisce la veridicità, autenticità, correttezza ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento delle attività di informativa contabile o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge e dirette a soci, pubblico ed organi di controllo;
- favorisce lo svolgimento dei previsti controlli da parte degli organi e delle funzioni competenti;
- vigila affinché tutte le operazioni siano debitamente autorizzate e adeguatamente documentate e che la documentazione sia conservata in modo da consentire in ogni tempo la registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità nonché la ricostruzione accurata dell'operazione;
- garantisce che vengano precisate le motivazioni delle operazioni societarie e straordinarie effettuate dalla Società, anche al fine di monitorare e prevenire la possibilità che eventuali trasferimenti di fondi possano essere collegati ad attività illecite quali il sostegno di gruppi o associazioni terroristiche o eversive, da cui la Società si discosta fermamente.

Sezione 3. Tutela della Privacy

L'attività di Interporto Padova S.p.A. richiede il trattamento di dati personali, che sono oggetto di tutela da parte della normativa vigente in tema di *Privacy*.

Interporto Padova S.p.A. predispone e osserva specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita, gli usi illeciti o non corretti dei dati oggetto di trattamento da parte dei Destinatari e/o accessi non autorizzati all'area riservata del sito internet e/o nella rete intranet della Società.

4. PRINCIPI E NORME DI CONDOTTA NEL TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI E NEI RAPPORTI CON IL MERCATO

A) Comunicazioni e Informazioni Societarie

È principio fondamentale per Interporto Padova S.p.A. promuovere la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alla vita e all'esercizio dei diritti sociali, offrendo loro, nel rispetto della normativa sulle Informazioni Privilegiate, un'informativa completa per determinarsi in modo consapevole ed informato.

Obiettivo primario di Interporto Padova S.p.A. è la valorizzazione dell'investimento dei propri azionisti anche al fine di consentire agli stessi un impiego consapevole delle loro risorse. Pertanto, Interporto Padova S.p.A. si impegna a:

- attuare una politica aziendale improntata alla correttezza e in grado di garantire nel tempo apprezzabili risultati economici;
- favorire la conoscenza delle politiche aziendali, dei programmi e dei progetti della Società;
- diffondere comunicazioni rispondenti a verità, chiarezza, completezza, trasparenza, tempestività e predisposte secondo criteri omogenei e, in ogni caso, conformi alla vigente normativa applicabile e nel rispetto delle regole e delle pratiche di corretta condotta professionale;
- garantire il rispetto della procedura appositamente istituita per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti Interporto Padova S.p.A., con particolare riferimento alle Informazioni Privilegiate.

B) Informazioni Riservate e Informazioni Privilegiate

La Società, anche in conformità alla disciplina in materia di "abusi di mercato", mantiene aggiornato un "registro delle persone che hanno accesso alle Informazioni Privilegiate", al fine di ottenere massima trasparenza in caso di compravendita diretta o indiretta di azioni Interporto Padova S.p.A. da parte dei suoi amministratori, sindaci o dirigenti.

In ogni caso, i Destinatari e, più in generale, quanti hanno accesso, nello svolgimento dei loro compiti, ad informazioni non disponibili presso il pubblico, sono tenuti a:

- rispettare le procedure aziendali adottate da Interporto Padova S.p.A.; anche con particolare riferimento alla procedura per la comunicazione delle Informazioni Privilegiate al fine di evitare abusi nell'utilizzo di quest'ultime;
- veicolare tali informazioni all'esterno solo se espressamente a ciò autorizzati e nell'osservanza dei principi di parità di accesso e contestualità informativa;
- non sfruttare informazioni riservate o Privilegiare per fare o suggerire investimenti nella Società ovvero per trarre direttamente, o far trarre a terzi soggetti, vantaggi di alcun genere, siano essi diretti o indiretti, immediati o futuri, patrimoniali o meno.

C) Rapporti con i Mezzi di Informazione

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, con gli interlocutori esterni devono essere gestiti esclusivamente dai soggetti a ciò espressamente delegati e nel rispetto delle specifiche procedure e disposizioni impartite dai vertici di Interporto Padova S.p.A..

Tutti gli altri dipendenti, a meno che non siano specificamente delegati dalla propria Direzione di appartenenza, non devono fornire informazioni di qualsivoglia natura relative alla Società a rappresentanti della stampa e dei mass media in genere, né avere con questi alcun tipo di contatto volto alla diffusione di notizie aziendali, avendo cura di trasferire alla funzione competente qualsivoglia richiesta pervenuta in tal senso.

5. PRINCIPI E NORME DI CONDOTTA VERSO SOGGETTI ESTERNI

Sezione 1. Relazioni con i Clienti

Costituisce obiettivo primario di Interporto Padova S.p.A. la piena soddisfazione delle esigenze dei propri clienti, attraverso comportamenti affidabili, corretti e tesi a garantire alti livelli di qualità.

La Società imposta i contratti ed i rapporti con i clienti in modo corretto, completo e trasparente, nel rispetto delle norme di legge, (anche con riferimento a norme in tema di antiriciclaggio, tutela dei dati personali, trasparenza e antiusura), dei regolamenti del Codice e delle procedure interne.

I Destinatari hanno il divieto di intrattenere relazioni d'affari con clienti o potenziali clienti dei quali sia conosciuto o dei quali sia sospettato il coinvolgimento in attività illecite e nella valutazione dei clienti devono tenere in considerazione la capacità degli stessi di assolvere ai propri impegni di pagamento.

Nei rapporti con i clienti, i Destinatari non devono offrire né accettare regali o altra forma di benefici e/o utilità che possano essere interpretati come mezzo per ottenere trattamenti di favore per qualsiasi attività collegabile a Interporto Padova S.p.A. e che non siano ascrivibili a normali relazioni commerciali o di cortesia.

Sezione 2. Relazioni con i Fornitori

I processi di acquisto di beni o servizi devono essere diretti alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per Interporto Padova S.p.A., nel rispetto dei principi di lealtà ed imparzialità nei confronti di ogni fornitore in possesso dei requisiti oggettivi richiesti secondo le norme aziendali.

Il processo di selezione dei fornitori deve basarsi su valutazioni obiettive, secondo principi di correttezza, chiarezza ed economicità; pertanto, i Destinatari che, in nome e per conto di Interporto Padova S.p.A., acquistano beni, merci e servizi devono:

- verificare ed assicurare che ogni operazione/transazione sia legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile;
- valutare la qualità, la convenienza, l'economicità e la rispondenza delle offerte alle esigenze aziendali, nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza;
- tenere in debita considerazione la professionalità, l'efficienza e l'affidabilità generale dei fornitori;
- verificare che i fornitori partecipanti alla selezione dispongano di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità, *Know-how*, sistemi di qualità e risorse adeguate alle esigenze e all'immagine di Interporto Padova S.p.A.;
- far firmare ai fornitori un apposito modulo di presa visione e accettazione del Codice Etico di Interporto Padova S.p.A.

I Destinatari hanno il divieto di intrattenere relazioni d'affari con fornitori dei quali sia conosciuto o delle quali sia sospettato il coinvolgimento in attività illecite. In ogni caso, i rapporti devono essere improntati all'assoluto rispetto della normativa di legge (anche con riferimento a norme in tema di antiriciclaggio, tutela dei dati personali, trasparenza e antiusura), dei regolamenti del Codice e delle procedure interne.

Nei rapporti con i fornitori i Destinatari non devono offrire né accettare regali o altra forma di benefici e/o utilità che possano essere interpretati come mezzo per ottenere trattamenti di favore per qualsiasi attività collegabile a Interporto Padova S.p.A. e non siano ascrivibili a normali relazioni commerciali o di cortesia.

Sezione 3. Relazioni con le imprese concorrenti

La competizione con i concorrenti deve essere leale, centrata sul piano della qualità ed affermazione dei prodotti, e condotta anche attraverso la rigorosa tutela degli Assets materiali ed immateriali di Interporto Padova S.p.A., lo sviluppo del *Know-how*, la sorveglianza dell'integrità dei propri diritti, la valorizzazione del patrimonio umano e delle risorse industriali.

Sezione 4. Relazioni con la Pubblica Amministrazione e con altre autorità o istituzioni

A) Rapporti Istituzionali in Generale

Nei rapporti istituzionali Interporto Padova S.p.A. si impegna a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello territoriale, statale, comunitario;
- rappresentare gli interessi e le posizioni di Interporto Padova S.p.A. in maniera trasparente, rigorosa, coerente e corretta, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni normative nazionali ed internazionali e delle procedure aziendali;
- adeguare la propria condotta al rispetto dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta la Pubblica Amministrazione (d'ora innanzi semplicemente "PA");
- interfacciarsi con interlocutori istituzionali esclusivamente tramite persone a ciò espressamente delegate dai vertici di Interporto Padova S.p.A. e che non si trovino in una situazione di conflitto di interessi.

B) Trattative e Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Interporto Padova S.p.A., nello svolgimento di trattative e di qualsiasi altra attività volta all'aggiudicazione di contratti da stipularsi con la PA o qualsiasi altro ente incaricato dello svolgimento di un pubblico servizio, osserva obbligatoriamente i seguenti principi:

- divieto di promettere o erogare contributi diretti o indiretti, in qualsiasi forma, e divieto di destinare fondi e finanziamenti a sostegno di soggetti pubblici, salvo quanto ammesso e previsto dalle leggi e regolamenti vigenti;
- divieto di promettere o offrire direttamente o indirettamente denaro o altre utilità a “pubblici ufficiali” e/o “incaricati di pubblico servizio” italiani o esteri e/o a loro parenti entro il secondo grado, direttamente o per interposta persona, da cui possa conseguire per Interporto Padova S.p.A. un indebito o illecito interesse o vantaggio, salvo che si tratti di pratiche rientranti negli usi o costumi legittimi;
- divieto di proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare indebitamente, direttamente od indirettamente impiegati della PA;
- divieto di intrattenere rapporti di impiego con dipendenti o ex dipendenti della PA, o loro parenti entro il secondo grado, che partecipino o abbiano partecipato personalmente a trattative d'affari con la Società o avvallato richieste di quest'ultima, salvo che sia stata effettuata una debita istruttoria preventiva da parte delle competenti funzioni e vi sia un'adeguata motivazione;
- divieto, durante una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la PA italiana e /o straniera, di influenzare impropriamente le decisioni di Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio che trattano o prendono decisioni per conto della PA;
- divieto di sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti o che comunque violino la parità di trattamento e le procedure di evidenza pubblica attivate dalla PA.

C) Finanziamenti ed Erogazioni Pubbliche

Interporto Padova S.p.A. condanna qualsiasi comportamento volto a:

- conseguire da parte dello Stato, della Unione Europea o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore;
- destinare a finalità diverse da quelle per le quali sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti o altra erogazione dello stesso tipo ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità Europee.

D) Rapporti con le Autorità Giudiziarie

Nello svolgimento della propria attività, Interporto Padova S.p.A. opera in modo lecito e corretto, collaborando con l'autorità giudiziaria, le forze dell'ordine e qualunque “pubblico ufficiale” e “incaricato di pubblico servizio” che abbia poteri ispettivi e svolga indagini nei suoi confronti.

Nessuno dei Destinatari può intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, danaro, o altri vantaggi a chi effettua gli accertamenti e le ispezioni, ovvero alle autorità giudiziarie competenti.

I Destinatari che saranno oggetto, anche a titolo personale per fatti connessi al rapporto di lavoro, di indagini o riceveranno mandati di comparizione, e/o coloro ai quali verranno notificati altri provvedimenti giudiziari dovranno informarne tempestivamente l'Organismo di Vigilanza della Società.

E) Rapporti con Partiti Politici

Interporto Padova S.p.A. non può erogare, in qualsivoglia forma, contributi destinati a finanziare partiti politici, comitati, organizzazioni pubbliche o candidati politici.

Interporto Padova S.p.A. non rimborserà contributi, concessi a titolo personale dai Destinatari.

F) Rapporti con le Autorità Pubbliche di Vigilanza e le Società di Gestione del Mercato

Interporto Padova S.p.A. si impegna a dare piena e scrupolosa osservanza alle prescrizioni e alle richieste (anche a scopi ispettivi) delle autorità pubbliche di vigilanza e delle società di gestione del mercato ed a tal fine, ed anche per assicurare la massima collaborazione e trasparenza, ha adottato apposite direttive aziendali.

6. PRINCIPI IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO, TERRORISMO, ANTICORRUZIONE E TUTELA DELLA PERSONALITA' INDIVIDUALE

A) Riciclaggio, Ricettazione, Falsificazione di banconote e monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata

La Società condanna qualsiasi comportamento, sia dei soggetti che rivestono un ruolo apicale che subordinato, che possa anche solo indirettamente agevolare la realizzazione di fattispecie delittuose quali l'associazione per delinquere, e tra queste anche quella finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, il riciclaggio, la ricettazione e comunque l'impiego di beni, denaro o altre utilità di provenienza illecita e l'intralcio alla giustizia; a tal fine la Società si impegna ad attivare tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo (separazione dei ruoli, tracciabilità delle operazioni, monitoraggio, ecc.).

I Destinatari non devono, in alcun modo e in alcuna circostanza:

- ricevere o accettare (anche solo promettere di ricevere e accettare) pagamenti in contanti eccedenti i limiti di legge;
- correre il rischio di essere implicati in vicende relative al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali;

- falsificare e/o mettere in circolazione (acquistando e/o vendendo) banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata.

I Destinatari che ricevano banconote o monete false o rubate devono informare il proprio superiore e l'Organismo di Vigilanza affinché provvedano alle opportune denunce.

B) Attività finalizzate al terrorismo e all'eversione dell'ordine democratico

La Società condanna l'utilizzo delle proprie risorse per il finanziamento ed il compimento di qualsiasi attività destinata al raggiungimento di obiettivi terroristici o di eversione dell'ordine democratico.

C) Tutela della personalità individuale

Nell'ambito della normativa vigente, la Società condanna ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di delitti contro la personalità individuale si impegna ad adottare le misure di vigilanza che si evidenzino come più opportune al fine di prevenire la commissione di tali reati.

D) Anticorruzione

La Società condanna ogni forma di corruzione e invita tutti i suoi dipendenti, nonché ogni altro interlocutore, ad evidenziare qualunque fatto corruttivo di cui vengano a conoscenza. Al fine di garantire in maniera adeguata la privacy degli stessi, viene consigliato come canale di comunicazione preferenziale per evidenziare tali fatti, la segnalazione al Organismo di Vigilanza attraverso la casella di posta elettronica odv@interportopd.it.

7. TUTELA DELL'AMBIENTE

Nell'ambito della propria attività, Interporto Padova S.p.A. promuove il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente e si attiva affinché vengano impiegate correttamente e senza sprechi le risorse limitate (quali l'energia elettrica, l'acqua e le materie prime) e vengano sviluppate ed adottate tecnologie e metodi di produzione che siano sempre più compatibili con l'ambiente ed operativamente e economicamente attuabili, fermo restando l'impegno all'ottemperanza alle normative -nazionali ed internazionali- in materia.

8. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Interporto Padova S.p.A. ha affidato la funzione di vigilare sull'applicazione ed il rispetto del Codice Etico all'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del Decreto, il quale ne promuove altresì la conoscenza e la comprensione da parte dei Destinatari.

Sezione 1. Comunicazione e diffusione del Codice Etico

Al fine di promuovere l'impegno alla correttezza e la condotta etica che caratterizzano la quotidianità operativa di Interporto Padova S.p.A., l'Organismo di Vigilanza procede alla diffusione del Codice presso i Destinatari, mediante apposite attività di comunicazione, evidenziandone, se del caso, il valore vincolante.

In particolare, il Codice sarà:

- trasmesso - tramite e-mail e/o fax e/o posta e/o consegna *brevi manu* - ai Destinatari che sottoscriveranno apposita dichiarazione per ricevuta;
- pubblicato in apposite sezioni dedicate nell'intranet e/o nel sito web aziendale, dove il Codice è liberamente e gratuitamente scaricabile;
- messo a disposizione in forma cartacea in luogo accessibile a tutti i Collaboratori (ad esempio, nella bacheca aziendale).

Inoltre, l'Organismo di Vigilanza potrà e/o dovrà:

- organizzare riunioni finalizzate all'illustrazione di eventuali novità rilevanti nell'ambito dei principi ed i valori etici del presente Codice;
- verificare l'inserimento, nei contratti stipulati dalla Società, di una clausola volta (i) ad informare i terzi dell'esistenza del Codice, (ii) a vincolarli ad adeguarsi ai valori ed alle norme ivi enunciate (iii) a prevedere la possibilità di risoluzione per inadempimento dei contratti in caso di violazioni delle norme del Codice di particolare gravità, salvo il risarcimento per ulteriori danni;
- garantire che tutti gli aggiornamenti e le modifiche del Codice siano tempestivamente portate a conoscenza dei Destinatari;
- sensibilizzare e favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche anche predisponendo e sottoponendo al Consiglio di Amministrazione di Interporto Padova S.p.A. un piano di formazione che terrà conto del ruolo e della responsabilità dei Destinatari; per i neoassunti, è previsto un apposito programma formativo che illustri i contenuti del Codice di cui è richiesta l'osservanza.

Sezione 2. Violazione del Codice Etico e sistema sanzionatorio

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale degli obblighi dei Destinatari e dei dipendenti, per questi ultimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 e 2105 del Codice Civile e del vigente C.C.N.L., pertanto la loro violazione potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge,

anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro stesso e potendo, altresì, comportare azioni per il risarcimento dei danni dalla stessa violazione causati.

Ogni comportamento contrario alle disposizioni del Codice Etico verrà perseguito e sanzionato, in quanto contrario ai principi cui si ispira Interporto Padova S.p.A.. Chiunque venga a conoscenza di violazioni ai principi o alle norme del presente Codice è tenuto a segnalarlo prontamente all'Organismo di Vigilanza.

Costituisce violazione del Codice qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di chi ha fatto segnalazioni in buona fede di possibili violazioni del Codice.

L'Organismo di Vigilanza è deputato al controllo del rispetto dei principi e delle norme del Codice Etico.

L'inosservanza dei principi e delle norme contenute nel Codice Etico comporta l'applicazione delle misure sanzionatorie contenute nel Sistema Disciplinare previsto ai sensi del Decreto e nei limiti ed con le specifiche modalità ivi previste.

Sezione 3. Entrata in vigore e modifiche del Codice Etico

Le disposizioni del presente Codice entrano in vigore a decorrere dal 23 Giugno 2011, data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Interporto Padova S.p.A..

Il Codice sarà comunicato a tutti i Destinatari secondo le modalità previste nel presente capitolo 8, alla sezione 1.

Ogni aggiornamento, modifica o integrazione al Codice deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione di Interporto Padova S.p.A..

Padova, 27 09 2016



I **ORIGINALE ATTO REGISTRATO**
 IL 7 MAR. 2017 AL N. 703 serie 3
 CON € 200,00
 DI CUI TRASCRIZIONE €

Firma su delega del Direttore Provinciale A. CUCIHOPI